costoro, come i Frangipani, si trovano in condizioni precarie, perfino i Colonna dovettero cercare di mantenersi con ricchi matrimoni. Gli Orsini spiegavano in Bracciano e nel loro palazzo sulla piazza Navona la pompa di un sovrano, ma avevano perduta ogni importanza politica.¹

« Quando venni a Roma, scriveva nell'agosto 1647 Teodoro Ameyden, Virginio Orsini era spagnolo e sul suo palazzo teneva lo stemma del re cattolico. Dopo la morte di suo figlio divenne francese e poco dopo nuovamente spagnolo, ed oggi è di nuovo francese — fino a quando, non lo so ». ² Accanto alle antiche famiglie e sopra di loro erano sorte le nuove famiglie pontificie, che erano entrate colle vecchie in intimi rapporti. Coi Pamfili erano legati gli Orsini, i Cesarini, i Borghesi, gli Aldobrandini, i Ludovisi, i Giustiniani e, di fronte a loro, stavano i Colonna e i Barberini. Ma colla conciliazione di donna Olimpia coi Barberini l'unione divenne generale e comprese tutti i lignaggi di qualche importanza. ³ Del resto gli Aldobrandini si spensero in linea maschile già nel 1637, i Peretti nel 1656.

Non poche famiglie, provenienti specie da Firenze e Genova, ma parecchie anche dal Portogallo e dalla Francia avevano fatte le loro ricchezze come cambiavalute negli affari della Dataria. Anche da città dello Stato pontificio, come da Parma, erano immigrate in Roma famiglie di riguardo, attratte dalla vendibilità delle cariche e da molteplici altri vantaggi della metropoli. ⁴ Mentre prima la popolazione di Roma era molto fluttuante, ora si fissò in famiglie stabili. Come tale trasformazione, iniziata al principio del sec. XVII, si compisse, e di quali elementi si componesse la popolazione romana, risulta dai registri impiantati dai parroci per controllare l'adempimento dei doveri religiosi, specie della Comunione pasquale. ⁵ Secondo tale fonte Roma contava:

nell'anno	abitanti	famiglie	sacerdoti	religiosi	suore
1600	109729	20019	1469	2148	2372
1605	99647	20419	1833	1943	2140
1614	115413	21422	1426	2190	2341
1619	106050	24380	1956	2455	2887
1621	118356	26364	1975	2420	2756
1623	111727	26854	1582	2624	2502

¹ Vedi REUMONT III 2, 626 s.; CIAMPI 211 ss., 219 s.

² Vedi CIAMPI 211.

³ RANKE III 41.

⁴ Vedi ivi 43 s.

⁵ Mancano perciò gli Ebrei; di essi esiste solo una statistica del 1668, secondo la quale erano 4500 persone (850 famiglie). *Studi e docum.* XII (1891) 170.